

“OCCHIO ALLE TRUFFE”: AL VIA CAMPAGNA DELL’ADA ABRUZZO A TUTELA PERSONE ANZIANE, IL DECALOGO

12 Settembre 2023

OCCHIO ALLE TRUFFE

**CHIAMA
SEMPRE
IL 112**

ATTENZIONE A...

1

Le truffe possono essere perpetrate di persona, al telefono o anche per posta, non esclusa quella che viaggia su Internet. Si può essere fermati per strada, si può ricevere una visita a casa, si può venire contattati con i più diversi sistemi. Ma l'atteggiamento del malintenzionato è sempre lo stesso.

DIFFIDATE DELLE APPARENZE

2

Apparenza distinta, sorriso cordiale, massima disponibilità, gli "amici" truffatori si presentano con un aspetto tranquillizzante. L'ideale per conquistare la vostra simpatia. E per introdursi abilmente in casa, pronti ad appropriarsi di denaro e gioielli.

NON Aprite QUELLA PORTA

3

Il cancello e il portone non si aprono agli sconosciuti. Tanto meno la porta di casa. Controllate il visitatore dallo spioncino, e ricorrete comunque alla catenella se aprire vi appare necessario. Un funzionario del Comune o delle Poste, un incaricato dell'INPS o dell'INAIL, un tecnico del gas o della luce non si presenta a casa vostra senza preavviso.

MAI IN CONTANTI

4

Nessun pagamento deve essere fatto in contanti: con un bollettino postale avrete conferma della società che vi ha offerto il prodotto e soprattutto la garanzia dell'avvenuto vostro acquisto presso di essa. E se invece ad arrivare è il pacco ordinato dal familiare sempre in giro per il mondo? Se non riuscite a rintracciarlo, la miglior cosa è chiedere che il pacco venga lasciato sullo zerbino.

IL TESSERINO NON BASTA

5

Di visite, quando si è in casa, se ne possono ricevere tante. Ma non certo quelle degli impiegati di banca, i cui servizi vengono offerti solo presso gli sportelli, per corrispondenza, con carte di credito e online. Particolare attenzione, poi, a chi dice di far parte di enti benefici o religiosi, che, in modo assolutamente più credibile, preavvisano con messaggi nella buca delle lettere e di prassi non inviano volontari nelle abitazioni.

PESCARA – L'Ada Abruzzo lancia la campagna "Occhio alle truffe" per dire stop ai raggiri ai danni degli anziani

L'Ada Abruzzo lancia la campagna "Occhio alle truffe" e si prepara per l'incontro con gli anziani del territorio e le forze dell'ordine. I raggiri a danno delle persone di una certa età sono ormai all'ordine del giorno.

Proprio per questo l'associazione che tutela i diritti degli anziani ha deciso di lanciare una campagna di sensibilizzazione con dieci regole da osservare per evitare di essere truffati.

L'iniziativa è finanziata nell'ambito del progetto Inclusioni attiva per la qualità della vita finanziato con i fondi anno 2021 a valere sull'avviso pubblico della Regione Abruzzo: "Per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore per la realizzazione di attività di interesse generale – di cui all'art 5 del Codice del terzo settore"

Il capofila l'Ada Abruzzo ed i partner del progetto Ada L'Aquila est, Croce Rossa di Carsoli e Avis comunale San Vincenzo Valle Roveto e Roccamare, coordineranno le attività, l'obiettivo è quello di arrivare in tutte le abitazioni delle persone anziane e dare loro dei suggerimenti su come comportarsi in determinate occasioni.

"Occhio alle truffe vuole essere un valido aiuto per tutti coloro che sono soli e spesso si trovano in situazioni scomode", ha precisato la presidente regionale dell'Ada, Eleonora Pensa, "i dati ci dicono che gli anziani truffati sono sempre di più, proprio per questo abbiamo deciso di andargli incontro e cercare di aiutarli".

Oltre alla diffusione delle regole per non essere truffati l'Ada Abruzzo organizzerà il 29 settembre nel Comune di San Vincenzo Valle Roveto un momento di incontro e di confronto tra l'associazione, le forze dell'ordine e gli anziani al fine di sensibilizzarli ulteriormente anche in vista della stagione invernale quando spesso la maggior parte di loro si trova sola in casa.